

Jean-Philippe Toussaint

MES BUREAUX

luoghi dove scrivo

traduzione di Roberto Ferrucci

AMOS EDIZIONI

Copyright: Jean-Philippe Toussaint

© 2005 Amos Edizioni
s.a.s. di Michele Toniolo e C.

ISBN 88-87670-08-0

MES BUREAUX

testi, disegni e fotografie
Jean-Philippe Toussaint

Non chiedeva di più alla vita, Monsieur, una sedia.

Inventario

Mi ricordo un personaggio di Beckett, Molloy o Malone, che si riprometteva di fare l'inventario di ciò che possedeva e rimandava di continuo il suo progetto. Da parte mia, il progetto che per adesso mi solletica deliziosamente la mente, potrebbe essere piuttosto quello di fare l'inventario dei luoghi dove ho scritto, dalla stanza in rue des Tournelles, a Parigi, dove scrissi *Échecs*, il mio primo libro (che non è mai stato pubblicato), all'appartamento della Cité d'Aïn d'Heb, a Medea, dove ho scritto *La stanza da bagno*, passando dai miei studi in Corsica, al "castello", dove ho scritto *Monsieur*, ma anche a Erbalunga, nella piccola stanza di Prunete, l'effimero studio di Cervione o quello di Corte, lo studio di Barcaggio, lo studio della rue Saint-Sébastien, a Parigi, dove ho scritto l'episodio londinese di *La macchina fotografica*, il cupo e fumoso studio di Madrid dove chiudevo le imposte per scrivere *La Réticence*, il bello e arioso studio di Berlino dove ho scritto la sceneggiatura di *La Patinoire*, senza contare diversi altri studi provvisori, a Berlino o a Wannsee, l'elegante studio nella Villa Kujoyama, a Kyoto, i miei studi di Bruxelles e i miei studi di Ostenda, all'ottavo piano della residenza Vendôme o al settimo piano della residenza Grenoble, nel grande appartamento di fronte al casinò, dove ho scritto la prima parte di *Fare l'amore*.